

Telefono 4-59

# Duelli di artiglieria nell'Alto Noce e in Val Sugana

## Due attacchi notturni respinti sul Carso

### Il comunicato ufficiale

ROMA, 1. — COMANDO SUPREMO  
(BOLLETTINO N.° 98)

1 SETTEMBRE 1915

#### Nel Trentino

NELL'ALTO NOCE, LE NOSTRE ARTIGLIERIE APRIRONO IL FUOCO CONTRO TRINCERAMENTI NEMICI COSTRUITI DI FRONTE ALLE POSIZIONI DA NOI RECENTEMENTE CONQUISTATE ALLA TESTATA DI VALLE STRINO. — IL TIRO, ASSAI EFFICACE, DANNEGGIO I TRINCERAMENTI STESSI E COSTRINSE I DIFENSORI AD ABANDONARNE UNA PARTE.

L'ARTIGLIERIA NEMICA DAL MONTE PANAROTTA, IN VAL SUGANA, RINNOVO' IL BOMBARDAMENTO SU BORGO. ORMAI DESERTO, E DALLE ADIACENZE DI CHERZ, IN VAL CORDEVOLE, APRÌ IL FUOCO SU CAPRIE DANNEGGIANDONE L'OSPEDALE.

#### Nella conca di Plezzo

NELLA CONCA DI PLEZZO L'AVVERSAIO LANCIO' NUMEROSE GRANATE INCENDIARIE SU QUELL'ABITATO, PROVOCANDOVI NUOVI INCENDI. — NELLA NOTTE SUL 31 AGOSTO ACCENNO' ANCHE A UN ATTACCO CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI SULLE PENDICI DEL ROMBON, LIMITANDOSI PERO' A DIRIGERE SU DI ESSE INTENSO FUOCO DI ARTIGLIERIA E FUCILERIA.

#### Sul Carso

SUL CARSO, A TARDA SERA DEL 30 AGOSTO, MENTRE IMPERVERSAVA UN VIOLENTO TEMPORALE, L'AVVERSAIO PRONUNCIO' DUE ATTACCHI CHE ACCOMPAGNO' CON ABBONDANTE LANCIO DI RAZZI LUMINOSI, MA LE NOSTRE TRUPPE POTERONO CON FUOCO BEN AGGIUSTATO RESPINGERE ENTRAMBI GLI ATTACCHI.

ARDITE RICOGNIZIONI, DA NOI QUI SPINTE VERSO LE LINEE DEL NEMICO, HANNO ACCERTATO CHE ESSO STA' SOSTITUENDO CON TRUPPE FRESCHE, GIUNTE IN QUESTI ULTIMI GIORNI SULLA NOSTRA FRONTE I PRESIDII DELLE TRINCEE. — L'INSOLITA ATTIVITA' CHE L'AVVERSAIO VA ORA MANIFESTANDO CON FUOCHI D'ARTIGLIERIA, DI FUCILERIA E LANCIO DI BOMBE PARE APPUNTO DESTINATA A MASCHERARE I MOVIMENTI DELLE TRUPPE.

GENERALE CADORNA

## La grande azione dell'Est

### La ripresa della resistenza russa

**Contrattacchi violenti e fortissimi**  
PIETROGRADO, 31. — Un comunicato dello Stato maggiore del generale dice:

« Nella regione di Riga, nella notte del 30 agosto, il nemico ha iniziato una offensiva nel settore della ferrovia Grossechou-Nougou, in direzione nord.

« Condanniamo l'offensiva nemica sul fiume Nissa. A nord ovest di Friedrichstadt abbiamo respinto un tentativo del nemico di passare la Dvina. Il giorno 29 i tedeschi, che avevano passato il fiume, sono stati staccati dalla riva destra. Presso Friedrichstadt i tedeschi hanno intrapreso il giorno 29, e la notte successiva, con una tempesta di fuoco della loro artiglieria, parecchi accaniti combattimenti contro la nostra testa di ponte. Tutti i loro attacchi, però, sono stati respinti con gravi perdite per il nemico.

« Sulla riva sinistra della Viba si sono passati all'offensiva, che si è sviluppata con successo il giorno 30.

**Tra la Viba e il Niemen**  
« Sul fronte, tra la Viba ed il Niemen, continuano a continere l'offensiva nemica. Sulla Bobr l'offensiva abbiamo nuovamente respinto gli attacchi dei tedeschi nelle regioni di Litsk e di Sida, nei giorni 29 e 30.

« Sul fronte tra Grodno e la località di Gordek, nulla d'importante si è segnalato. Nella regione di Gordek abbiamo respinto, il 30, due attacchi nemici. Nella regione di Vladimir-Wolynski abbiamo fatto circa duecento prigionieri, respingendo gli attacchi nemici il giorno 29 ad est di Svin Oukha.

**Sul fronte della Strypa**  
« In Galizia, dopo un periodo lungo di calma, le truppe austro-tedesche hanno intrapreso il 29 e il 30 agosto, attacchi vigorosi, lungo tutto il nostro fronte. Questa offensiva fu preceduta da un violentissimo fuoco di artiglieria pesante e leggera. Il nemico ha pronunciato attacchi particolarmente accaniti a nord di Zloczow.

« Nelle regioni di Pomorzye e Zowrew, come pure sul fronte del fiume Strypa, tra la ferrovia che conduce verso Tarnopol e Gzerlkow, il nemico ha pronunciato in diversi luoghi sino ad otto attacchi successivi, i quali, però, sono stati tutti respinti da nostre truppe, che hanno inflitto per-

dite enormi al nemico, che in parecchi distretti è stato obbligato a ritirarsi precipitosamente.

**Gravi perdite inflitte agli austriaci**  
« Grazie ai nostri contrattacchi, abbiamo riportati considerevoli successi su un largo fronte, togliendo al nemico 30 cannoni e 24 mitragliatrici e prendendo circa tremila prigionieri, di cui la metà tedeschi ». (Stefani)

**Dove avanzano gli austro-tedeschi**  
BASILEA, 1. — Si ha da Berlino, 31. — Un comunicato ufficiale dice: « Fronte orientale. — Niente di interessante.

« Fronte orientale. — (Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg). Il combattimento continua verso la testa di ponte, a sud di Friedrichstadt. Ad est del Niemen, le nostre truppe avanzano verso la ferrovia Grogno-Wilna.

« Sulla fronte ovest della fortezza di Grodno, abbiamo respinto la regione di Nowydwir e Kusnica. Verso Gordek, il nemico ha abbandonato dinanzi ai nostri attacchi le sue posizioni sul margine orientale della foresta di Bialostok.

« (Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera). — Il passaggio dell'Alto Narce è stato forzato in alcuni luoghi. L'ala destra di questo gruppo di eserciti avanza verso Pruzana.

« (Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen). — L'inseguimento ha raggiunto il settore di Muchawese. Le retroguardie nemiche sono state respinte.

« Le nostre truppe hanno pure obbligato i russi a continuare la loro ritirata a Swinluchy, Gorochow, Radziechow e Turze.

« Nel settore a sud di Nadziechow, i reggimenti della Divisione di Budapest hanno preso d'assalto una linea nemica fortemente trincerata. Sulla Strypa i combattimenti continuano.

« Le nostre truppe hanno pure obbligato i russi a continuare la loro ritirata a Swinluchy, Gorochow, Radziechow e Turze.

« Nel settore a sud di Nadziechow, i reggimenti della Divisione di Budapest hanno preso d'assalto una linea nemica fortemente trincerata. Sulla Strypa i combattimenti continuano.

« Le nostre truppe hanno pure obbligato i russi a continuare la loro ritirata a Swinluchy, Gorochow, Radziechow e Turze.

si hanno arrestato il nostro inseguimento in alcuni punti isolati, con violenti contrattacchi.

« Sul Dniester e sulla frontiera della Bessarabia, nulla di nuovo è segnalato. Le nostre truppe che combattono a nord di Kobryn, sono giunte a Pruzany sul Muchaweg superiore ». (Stefani)

#### La ritirata russa

PARIGI, 31. — (m.) I russi ripiegano ancora di fronte all'offensiva austro-tedesca. Sarebbe puerile fare oggi dei pronostici sul futuro: su quale linea di difesa una nuova resistenza si farà sentire ed in quale momento ricomincerà per i russi l'ora dell'attacco. Oggi non si possono fare che delle semplici ipotesi basate sull'esistenza di ostacoli naturali, come foreste e fiumi e paludi, o sulla solidità problematica delle fortificazioni.

#### Solo una barriera è di colpo

L'arresto dell'inseguimento — è il giudizio di tutti i competenti — avverrà non dinanzi ad una determinata linea geografica o strategica, ma dinanzi a una barriera di proiettili. Sul fronte orientale, come su quello occidentale, la vittoria è questione di cannoni e di munizioni. Sino al momento in cui lo esercito russo non potrà trattenerlo al riparo di una simile barriera metallica esso dovrà limitarsi, come ha fatto finora, a ritirarsi, evacuando il suo materiale di guerra, ed evitando di essere accerchiato.

Quando i mezzi meccanici sufficienti saranno giunti, opporrà agli attacchi dell'invasore l'azione controffensiva.

#### Sulla soglia della Russia immensa

L'avanzata tedesca ha condotto ormai l'esercito del Kaiser sulla soglia della Russia. I grandi movimenti accerchiatori dei tedeschi sono falliti. Dopo avere dato numerose battaglie sanguinose, durante le quali sacrificarono migliaia e migliaia di uomini, si trovano adesso dinanzi alla Russia infinita. I russi cercano per ora di mediare alla loro mancanza di munizioni chiamando in aiuto loro le forze della natura.

Essi hanno in loro favore la pianura senza limite. Più questa pianura si estende, più s'indebolisce la potenza dell'artiglieria tedesca. Il problema delle comunicazioni diventa difficile le strade sono cattive e rare le ferrovie.

Continuando l'inseguimento, i tedeschi finiranno di esaurirsi e saranno alla fine anche assaliti dai rigori dell'autunno russo, come una artiglieria deteriorata dalle marce a dai combattimenti.

Il cambiamento di situazione può nascere improvviso e con una intensità che porterà a un colpo terribile agli austro-tedeschi. Ma sarebbe fallace ed illusorio attendersi su questo scacchiere un mutamento reale della situazione entro sei mesi.

Le considerazioni che più sopra abbiamo esposte, non sono dovute al giudizio di chi scrive; ma ad un riassunto delle informazioni pubblicate dai giornali e giunte ai circoli politici della capitale francese; esse tendono a dimostrare, non che attualmente i tedeschi non conseguano sul fronte orientale grandi successi, ma che questi non hanno per nulla un carattere decisivo e definitivo. Verrà il giorno della riscossa.

#### Il cammino di Napoleone

A giudicare dalla disposizione attuale delle forze tedesche, si potrebbe immaginare che i tedeschi pensano di lanciarsi su quella strada famosa che Napoleone percorse dal 24 giugno, data del passaggio del Niemen, al 14 settembre, data della sua entrata in Mosca. Vogliono forse i tedeschi, inorgolliti dai successi e non ostentando le minacce che si accumulano all'occidente, intraprendere questa marcia formidabile cercando di impedire la riorganizzazione della Russia e paralizzandola a Mosca, il centro della sua vita economica ed industriale?

I burocrati ufficiali dei due Stati maggiori lasciano apparire che le masse principali tedesche si raggruppano in prossimità della strada Kowno-Wilna-Witebsk-Smolensk che segna la Grande Armata. Complessivamente si calcola oggi che centoventi divisioni austro-tedesche sono ammassate di fronte ai russi. Come già vi alludevamo in un mio telegramma due giorni or sono, questo esercito possiede la più potente artiglieria che mai un esercito al mondo abbia posseduto.

**Quali ipotesi si ritiene più probabile**  
I critici militari francesi si domandano: la marcia verso Mosca può es-

sere considerata come verosimile? Non pare loro; come pure quella verso Pietrogrado, malgrado sia più breve, sarebbe una avventura molto audace. L'ipotesi che a Parigi è ritenuta più probabile e verosimile è questa: i tedeschi, annientate tutte le fortificazioni della Polonia e della Lituania, e costretto l'esercito russo ad una ritirata in massa, si accontenteranno di un risultato intermedio ma sicuro su questo fronte.

Allora, dopo avere organizzato sul territorio russo delle formidabili linee difensive, trasferirebbero bruscamente un milione di uomini, con un enorme materiale di artiglieria su un punto del teatro occidentale.

Ormai i tedeschi verso oriente non hanno più dinanzi a loro alcuna forza. Essi hanno completa libertà di manovra.

Ma verso chi, verso che cosa, si domandano i critici per giustificare la ipotesi che vi ho accennato, verso la Russia infinita, con le sue bufere, la sua intemperie, la sua pioggia che galoppa all'avanguardia della neve? E poi laggiù l'esercito in ritirata che si profonde sempre più lontano, mentre va incontro alle sue munizioni ed ai suoi rinforzi.

#### Nel Belgio e in Francia

##### Continuano le azioni di artiglieria

Violenta lotta nei Vosgi

PARIGI, 31. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« Azioni di artiglieria abbastanza vivaci nel Belgio sulla fronte Steenstraete Helsing e in Artois tra Neuville ed Arras. Il nemico ha lanciato sulla città di Arras alcuna granate di grosso calibro.

« Cannoneggiamento abbastanza violento nella Woevre settentrionale; nonché nella foresta di Apremont a nord di Flirey ».

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Si segnalano durante la notte alcune azioni di artiglieria attorno a Neuville-Saint Waast, nella regione di Roe ed in quella di Auberville sur Sutppe.

« Nell'Argonne, durante la giornata di ieri vi fu cannoneggiamento a nord di Fontaine Houyette e alla Haute Chevauchée. La notte è passata calma.

« Nei Vosgi, dopo un combattimento con grandi gas asfissianti, il nemico ha lanciato nella serata contro le nostre trincee del Lingé e di Schradlmaennele un violento attacco. Abbiamo mantenuto le nostre posizioni. Un nuovo attacco tedesco, operato alla mezzanotte, è stato pure respinto ».

#### L'on. Bissolati eletto presidente

dell'Associazione della Stampa

ROMA, 31. — Questa sera si riunì all'Associazione della Stampa la assemblea generale dei soci per l'elezione del presidente in sostituzione dell'on. Barzilai, dimissionario. Con 126 voti, su 144 votanti, risultò eletto l'on. Bissolati.

Non si poté tener calcolo, per disposizione statutaria del voto invitato a mezzo di telegramma, a favore di Bissolati, dei soci ing. Antoninelli del Secolo, del comm. Partizione del Giornale di Sicilia, dell'on. Tasca di Cutò, Cianca ed altri. (Stef.)

#### Il sen. Garroni a Roma

ROMA, 1. — Stamani alle 9,30 è giunto, proveniente da Genova, l'ambasciatore a Costantinopoli, senatore Garroni.

#### La situazione finanziaria in Russia

##### esposta ieri alla Duma

##### La grande riserva aurea

##### e le riserve dell'impero

PIETROGRADO, 1. — (Duma dell'Impero) Si discute un progetto di legge che estende la facoltà di emissione della carta moneta accordata alla Banca di Stato.

Il relatore Chincareff, del partito dei cadetti, dice che, secondo i dati ufficiali, le spese di guerra durante l'anno 1915 si elevaranno a sette miliardi 242 milioni di rubli, ciò che coi due miliardi e 847 milioni di spese ordinarie e straordinarie, dà un totale di dieci miliardi.

La guerra impone alla Russia gravi oneri. Lo Stato ha preso a prestito già più di sei miliardi e contrarrà prestiti durante il prossimo periodo della guerra, forse per una somma anche maggiore, ma la Russia condurrà la guerra fino alla vittoria finale, senza temere le enormi spese cui dovrà far fronte. (Applausi unanimi, approvazioni generali).

« Siamo abbastanza laboriosi ed abbastanza provveduti di ricchezze naturali, per assicurare il pagamento dei nostri debiti e siamo fieri di proclamare altamente che mai nella sua storia finanziaria il nostro paese ha conosciuto un momento solo nel quale abbia tardato ad effettuare il pagamento dei suoi redditi. Poiché nel momento attuale le imposte non forniscono, i mezzi sufficienti, è necessario ricorrere al credito pubblico. »

Chincareff ha esposto poi le cifre che indicano che le operazioni di credito sul mercato interno possono fornire risorse importanti, tralasciando il risparmio disponibile. Ma ha insistito affinché il governo prepari il terreno per concludere i grandi prestiti sul mercato estero. Abbiamo ottenuto, ha soggiunto, somme abbastanza forti dall'estero: l'aducosa del credito della Russia: l'aducosa la somma data dal mercato interno, è stata tre volte maggiore.

Inoltre, grazie ad operazioni di credito a lunga scadenza, è possibile estendere ulteriormente il diritto di e-

Il progetto di legge in discussione prepara alla Russia una situazione eccezionale, in confronto di quella della Francia e della Germania. Poiché la Russia nel momento attuale possiede una maggiore copertura aurea per la sua carta moneta. Forse bisogna fare una eccezione per l'Inghilterra, dove la libertà degli scambi non è stata interrotta. Pur constatando che la riserva aurea delle casse dello Stato in Russia è la maggiore del mondo intero, Chincareff ritiene che questa riserva debba essere mantenuta allo stesso livello nell'avvenire e che per conseguenza si debba far circolare nella di oro inutilizzata che circola nel paese.

Ha preso poi la parola il ministro delle finanze il quale aderendo alle idee della Commissione ha dichiarato che, malgrado gli inviti rivolti al mercato interno, le proporzioni di moneta sconosciute, poiché gli si sono domandati tre miliardi di rubli, la nazione possiede un risparmio immenso di cui il ministero studia la prossima utilizzazione. Quanto al mercato estero, ha soggiunto il ministro, non dubito che, mercè un prossimo accordo coi governi alleati, riusciremo ad assicurare tutti i nostri pagamenti futuri all'estero. In vista del prelievo dell'eccedenza di carta moneta superflua per la circolazione nazionale, il ministero ha esteso la sfera di azione delle casse di risparmio e facilitate le loro operazioni. (Stefani)

## LA LIBERTÀ DEI MARI

Vi sono la politica — e nella politica estera soprattutto — delle formule le quali sono tanto più facilmente adottate, in quanto che si prestano alle più svariate interpretazioni. Una delle ultime è quella della « libertà dei mari » invocata già in due o tre note della diplomazia tedesca. Secondo la Germania, la libertà dei mari è stata continuamente minacciata ed offesa dalla Inghilterra. Che nessuno se ne sia accorto, che nessun paese abbia avuto a soffrire della supremazia marittima della Gran Bretagna non importa. La Germania continua ad additare la sua grande nave e il paese del quale tutti gli altri hanno da temere, fingendo di non accorgersi che tutto il mondo civile è contro di lei, perche ha capito benissimo che non è mai stato al dominio della libertà dei mari, sebbene al dominio del mare che la Germania ha aspirato fino dal giorno nel quale l'imperatore Guglielmo II pronunciava la celebre frase: « L'avvenire della Germania è sul mare ».

Quando l'imperatore Guglielmo invocava la sostituzione e poteva l'aumento della sua flotta, a intervenire personalmente nelle polemiche, mandando ai suoi ministri e poscia al mondo i graffiti nei quali in evidenza l'inferiorità della marina tedesca di fronte a quella del Regno Unito, partiva dallo stesso concetto per il quale faceva votare dalle Camere ricalcolanti fondi per l'esercito. E allo stesso modo che un esercito forte e numeroso doveva assicurare l'egemonia del Vecchio Continente, una flotta formidabile avrebbe dovuto assicurarci col campo quella del mare, e quindi del mondo.

Mentre negli altri Stati, l'esercito e la flotta sono stati aumentati per provvedere alla difesa, in Germania sono sempre stati considerati come strumenti di offesa. L'esercito le aveva permesso tante volte di imporsi tanto al vicino d'Occidente, come a quello d'Oriente; ma la flotta non le aveva mai permesso di imporsi all'Inghilterra. Sperava, col tempo, di trionfare anche su questa. La gara degli armamenti navali ha sempre avuto questo scopo chiaro e confessato. Per un momento la Germania ha potuto credere che la inferiorità sua nel numero delle navi da battaglia, potesse essere compensata dal numero e dall'attività dei sottomarini; di questi nuovi strumenti di guerra nei quali gli altri Stati hanno avuto il torto di non credere, così come non hanno creduto fino all'ultimo momento all'aviazione. Oggi, dopo più di un anno di guerra, senza che possano essere contestati i risultati ottenuti dalla guerra dei sommergibili, la Germania ha dovuto rinunciare e essi non hanno né potranno mai avere un carattere decisivo, né per infliggere perdite veramente pesanti alla grande marina dell'avversario, né per ostacolare i suoi commerci. Il numero delle navi mercantili britanniche affondate con questo nuovo mezzo di distruzione, di fronte a quello delle navi tedesche che in un modo o nell'altro sono cadute, nelle mani degli inglesi all'inizio della lotta, sia come uno a dieci, in Inghilterra le derivate non sono state di prezzo. Un telegramma da Londra proprio di oggi, annuncia anzi che il prezzo del grano è improvvisamente rihassato.

La guerra dei sommergibili non ha impedito il rifornimento dell'Inghil-

ta non è riuscita a rompere il blocco che interetta il rifornimento della Germania. Sesi fanno bene i conti, e dopo che l'impressione morale è stata scontata nei primi attacchi, la Germania non ha ottenuto altro risultato che quello di mettere contro di essa anche paesi come gli Stati Uniti dove prima erano invece, piuttosto vive le correnti di simpatia per i tedeschi.

Gli ultimi telegrammi da Berlino e da Washington palano accennare ad una certa restipescenza da parte della Germania nella questione dei sottomarini. Se sono esatte tali notizie, la Germania sarebbe disposta a dare in dovuta riparazione per l'affondamento del « Lusitania », a dare istruzioni — perché i comandanti dei sommergibili non assalgano i piroscafi per passeggeri senza preavviso, ed anche ad accontentarsi d'osservare le norme per la visita e l'esame del carico per tutti i piroscafi mercantili.

Ma pure d'altra parte che per queste concessioni metta delle condizioni adoperando come un surrogato la formula della « libertà dei mari », domandando cioè che gli Stati Uniti ottengano dalla Inghilterra la revoca del decreto della Corona col quale fu dichiarato il blocco delle coste tedesche. In altri termini, per rinunciare a condurre la guerra del sommergibili, vorrebbe che l'Inghilterra rinunziasse ad impedire il suo rifornimento per mezzo di navi neutrali.

Se, realmente stanno così le cose, la restipescenza tedesca sarebbe più apparente che reale. La Germania potrebbe dieci per ottenere cento e proprio nel periodo della guerra nel quale il maggior successo alla frontiera orientale, debbono essere gravissime, per quanto abilmente dissimulate, le preoccupazioni per la deficienza dei viveri, di materiali e delle materie prime occorrenti. La Germania, si è detto, si preparava da quarant'anni alla grande guerra. Ed è vero. Questa preparazione era stata intensificata in un modo favoloso negli ultimi otto o dieci anni. Ma anche le sue previsioni; sono state soppassate. Nessuno aveva immaginato l'immenso consumo di uomini di materiale e di munizioni della guerra attuale. Oggi il rifornimento di tutto questo è anche per la Germania il grande problema.

Nel mondo americano è vivo lo spirito mercantile; vi sarà senza dubbio una corrente di uomini d'affari e di speculatori che pensando ai grandi e rapidi guadagni desidererebbero forse un accordo su questa base, pensando che l'America lontana nulla ha da temere. Ma la grande maggioranza pensa ai domani e alle conseguenze che potrebbero avere anche per l'America del Nord la vittoria finale degli austro-tedeschi, la quale assai probabilmente alla Germania la cosiddetta libertà dei mari, che essa difenderebbe coi mezzi senza scrupolo adottati nella guerra attuale. Malgrado l'entusiasmo dei Roosevelt ci sembra escluso che la grande Repubblica Federale possa lanciarsi in una guerra contro la Germania, mandando le sue navi in acque europee. Ma dopo un anno di guerra europea si è certamente resa conto del grande pericolo che correrebbe sotto una egemonia tedesca sugli Oceani, e non pare possibile che abbia, si può indirettamente, ad aiutare la Germania, accettando condizioni che a questa sarebbero di onore giovanimo.

Onorevole Municipio di Udine

# Nel paese e sul fronte

## Per coloro che spediscono soccorsi ai prigionieri

La « Stefani » ci comunica da Roma, 1:  
« Per difficoltà di ordine tecnico, la amministrazione postale svizzera non assume l'incarico di trasportare corrispondenza raccomandata per i prigionieri di guerra; mentre ammette il servizio delle lettere assicurate, che non è consegnata per le difficoltà e l'onore del cambio.  
« Per conseguenza coloro che intendono di spedire soccorsi in denaro ai nostri prigionieri in Austria, debbono far uso di vaglia postali internazionali, che debbono essere indirizzate al controllo centrale delle poste a Berna, per rimettersi al prigioniero nella località in cui esso è internato.  
« In tal modo i fondi arrivano sicuramente, se non colutamente, a destinazione ».

### Una nota di Cadorna sulle condizioni morali del nemico

TORINO, 1. — La « Gazzetta del Popolo » riceve da Roma:  
Il Ministero della guerra ha fatto comunicare ai Comandi di divisione — perché alla loro volta ne curino la pubblicazione negli ordini del giorno dei rispettivi reggimenti — la seguente nota del generale in capo Cadorna sulle condizioni morali dell'avversario, in data 23 corrente:  
« Alcuni documenti trovati indosso a prigionieri catturati negli ultimi combattimenti confermano le notizie che si ripetono da tempo: le condizioni morali di personale di fronte alle gravi perdite; materiale tecnico piccolo « quantità »; morale per minatori « niente ».  
« Ed ecco un ordine del comandante della stessa Brigata:  
« Le perdite, sia in prigionieri che in materiali, siano finalmente comunicate. I bollettini italiani recano ormai giornalmente cifre e norme di guida, senza che questo Comandante abbia conoscenza di tali perdite. Durante la notte deve essere constatato quanto viene a mancare « di ufficiali, soldati e mitragliatrici.  
« Io credo di vedervi chiaro una buona volta in questa faccenda ». « In un altro ordine lo stesso comandante scrive:  
« I comandanti di sottosezioni debbono comunicare nei loro rapporti quotidiani, se gli ufficiali « arrivano a loro posti. Niente nervosismo! Resistete fino all'ultimo a questione di onore ».  
« Tutto ciò prova che, se la resistenza intrinseca delle moderne posizioni difensive esige dall'offensore lunga ostinazione di sforzi, e sensibili sacrifici, tuttavia le condizioni morali del nostro avversario sono sensibilmente depresso ed occorre che le nostre truppe continuino a premere con inestinguibile tenacia per non dargli il tempo di ricostituire la sua scossa compagna morale.  
Il capo di stato maggiore dell'esercito Firmato: E. CADORNA  
La notte di un vero giornalista ».

### Il Proclama di Daniele Manin agli Slavi è arciautentico

Chiariss. Signor Direttore del « Giornale di Udine »  
Nel n. 231 (23 agosto 1915) del giornale da Lei diretto, dopo riportarlo quasi integralmente (dico quasi perché vi mancano le 2-3 righe finali) il Proclama di Daniele Manin agli Slavi e ricordate le domande che il prof. Rigoliti rivolse nel 1911 al direttore del R. Archivio di Stato di Venezia per sapere se tale documento fosse autentico o meno, si riferisce la risposta del Reggente della direzione dello Archivio, prof. Giovanni Sforza, il quale scrisse: « Non essersi rinvenuto né negli Archivi del Governo e provvisorio di Venezia degli anni 1848-49, conservati in questo Archivio di Stato, né nella raccolta a stampa degli Atti di quell'epoca, pubblicata dall'Andreola, nessun proclama di Daniele Manin agli Slavi ».

Tale risposta non è conforme al vero.  
Io anzi sono in grado di affermare e provare in modo assoluto, che le parole di Daniele Manin agli Slavi di S. Pietro al Natissone, sono ARCIAUTENTICHE o si trovano precisamente tra quei documenti che egli stesso assunse di aver esaminati.  
Con osservanza  
Giuseppe Malattia, libraio.  
Udine, add. 2 settembre 1915.

### Cronaca provinciale

#### Da Cividale

Ordine di leva classe 1896  
Ci scrivono 31 (n):  
Il sottoprefetto cav. Tamburini ha pubblicato il manifesto della leva sulla classe 1896 e chiamata a nuova visita dei riformati delle classi 1892, 1893 e 1894. La visita degli iscritti fino al N. 100 compresi è completa ed avrà luogo per Cividale il 11 ottobre p. v. e per Cividale i rimanenti iscritti e riformati delle classi 1892, 1893 e 1894 quelli di Premariacco il 12 e di Manzano il 13. Per San Giovanni di Manzano il 13. Povoletto e Ippie il 15. Fasdis e Montanico il 16. Buttrio e Manzano il 18. Attimis e Erto il 19. Remanzacco e Torcossano il 20.  
Per il Mandamento di San Pietro al Natissone e Savogna, iscritti e riformati delle classi 1893-94 per il giorno 23 ottobre: p. v. Drenchia, Grimacco e San Leonardo, come sopra; il giorno 25, Rodda, Stregna e Tarcetta, come sopra il giorno 26.  
Sedute supplementari per i comuni del Mandamento di Cividale 22 e 23 Novembre p. v. Per i comuni del Mandamento di S. Pietro al Natissone 24 novembre p. v. Chiusura della sezione 31 Dicembre 1915. Quelli che non si presenteranno senza provare di essere stati legittimamente impediti saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti avanti il Consiglio di leva.  
Sono anche chiamati a nuova visita nei giorni indicati dalla tabella gli iscritti (compresi i svedibili, rinviati, datti, omessi e renitenti nati negli anni 1890 e 1891) stati riformati dal Consiglio di Leva nelle classi 1892, 1893 e 1894 per le seguenti infermità, e impedi- zioni, nonché i militari iscritti nelle dette classi stati riformati in seguito a rassegna, per le infermità, impedi- zioni, medesime, sino a tutto dicembre 1914:  
1. Deficienza di statura da metri 1,50 a meno di metri 1,55; 2. Debolezzza di costituzione; 3. Deficienza di sviluppo toracico; 4. Obesità; 5. Oligo- mia ed altre cachectiche congeneri; 6. Diabete zucker, e albuminuria perm. 7. Ulceri croniche, fistole e seni fistolosi; 8. Idarotico; 9. Pterigio; 10. Con- giuntiviti croniche; 11. Cheratiti; 12. Iperofidia delle tonsille, del velo pal- mole e dell'ugola; 13. Collo voluminoso; 14. Nevrosi cardiaca; 15. Melote- lie croniche di un viscere addomina- le; 16. Emotroidi; 17. Ragadi anali; 18. Fistola all'ano; 19. Ertie viscere- li; 20. Idrocele congenito; 21. Idroce- le cistico del cordone spermatico, e della vaginale.

### Sette figli sotto le armi

ALESSANDRIA, 31. — La famiglia Mascarin abitante in Alessandria ha attualmente cinque figli sotto le armi ed altri vi andranno nel mese prossimo.  
Antonio, sergente di fanteria, della classe 1893, è stato fatto prigioniero dagli austriaci in uno dei recenti comb- atimenti. Alla famiglia pervenne invece notizia privata, che il medesimo era morto sul campo in seguito a ferite, e con ogni particolare dell'av- venuta morte. Pochi giorni or sono giunse dall'Austria, un telegramma del figlio che dava notizie di buona salute e domandava denari.

### Il provvedimento contro le frodi nel commercio dei generi alimentari

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubbli- cato il decreto Luogotenenziale, emanato dalla « Stefani », per regio- lare la produzione e il commercio dei generi alimentari:  
Art. 1. — Chiunque contravviene agli ordini che l'autorità competente ha pubblicato anche prima della emanazione del presente Decreto per regolare la produzione ed il commercio dei generi alimentari è punito con l'arresto fino a due anni e con l'am- menda da lire 100 a lire duemila, senza pregiudizio delle maggiori pene previste dal Codice Penale.  
Art. 2. — I funzionari e gli agenti ai quali è affidata la sorveglianza per l'applicazione delle norme che regola- no la produzione ed il commercio dei generi alimentari hanno l'obbligo di constatare le contravvenzioni alle norme stesse per denunciare i colpevoli all'autorità giudiziaria. Il funzionario o l'agente che avendo acquistata notizia di una contravvenzione a tali norme, omette o indebitamente ritarda di denunciare è punito con l'amenda da lire 50 a lire mille. Alla multa però, in caso di maggiore gravità può

cerarsi di leggere al chiarore di una lampada posta vicino a me sopra una piccola tavola. Il libro mi cade dalle mani; non poteva pensare che il singolare concatenamento di fat- ti che, dopo tanti anni, dava a quel vegliardo colpevole, il nipote della sua vittima per testimonio e protettore del suo ultimo sonno.  
Poesia, in mezzo alla calma profon- da dell'ora e del luogo, evocavo mio malgrado le scene di tumulto e di violenza sanguinaria, di cui era stata piena quell'esistenza che stava per fi- nire. Ne ricercavo l'impressione lon- tana sul volto di quell'agonizzante de- crespito, sui quei grandi lineamenti, il cui pallido riflesso disegnava nella ombra come quello di una maschera della vita ed il riposo prematuro della morte. Ad intervalli mi avvicinavo al suo capezzale; per assicurarmi che il soffio vitale sollevava ancora il suo pet- to infossato.  
Infine verso la metà della notte un turbine irresistibile m'invase, e mi addormentai nella fronte appoggiata alla mano. Ad un tratto fui risvegliato

da non so qual movimento lugubre. Alzai gli occhi e sentii un fremito scor- rermi nel midollo delle ossa. Il ve- gliardo s'era seduto sul suo letto, e fissava su di me uno sguardo attento e sorpreso, in cui brillava l'espressione di una vita e di una intelligenza che andavano a quell'istante in ignora- zione. Quando il mio occhio s'incontrò col suo, lo specchio trasalì; stese le braccia in croce, e mi disse con voce sup- plichevole, il cui suono strano, sconosciuto, sospese il movimento del mio cuore:  
— Signor marchese perdonatemi. Volei alzarmi, volei parlare, ma fin- inavanti.  
Io ero pietrificato sulla mia poltrona. Dopo un silenzio, durante il quale lo sguardo dell'inerte, sempre fisso sul mio, non aveva cessato di im- plorare, egli riprese: — Signor mar- chese, degnatevi di perdonarmi!  
Trova infine la forza di andare verso di lui. Man mano che io me gli avvicino, egli si ritira, e pensamen- te indietro, come per istigazione ad un contatto pauroso. Alzai una mano ed abbassandola pian piano dinanzi ai suoi occhi smisuratamente aperti e

di calzati fatti appositamente per i nostri soldati.  
La Presidenza ringrazia.

### NOTIZIE AGRARIE

#### Secondo concorso per gli allevatori di torelli

Il secondo concorso fra allevatori di torelli, bandito dalla Società agri- cola di Lombardia e di cui abbiamo già dato notizia si chiuderà a Crema domenica 5 settembre con una Esposizione mercato di torelli di razza bruna alpina, nella quale figureranno non solo le centinaia di capi iscritti al concorso della provincia di Cremona, ma anche i capi migliori delle altre zone (Milanese, Pavese, Bresciano, Lodigiano, Lomellina, Valtellina) già visitati dalla giuria e valutati a Crema per l'aggiudicazione definitiva dei premi. Questi ammontano a 2500 lire.

#### Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 23 al 29 agosto (dazio compreso)

CEREALI	al q.le
Frumento da L.	36,00 - 37,00
Grano duro bianco	35,00 - 37,90
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	34,40 - 35,00
Ciavutino	31,00 - 32,00
Avena	24,00 - 25,00
Segala all'ett.	23,00 - 24,50
Sorgho rosso	24,00 - 25,00

#### LEGUMI

Fagioli dipignati da L.	30,00 - 31,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	30,00 - 31,00
Patate	7,00 - 10,00
Castagne	7,00 - 10,00

#### FORMAGGI

Formaggi d'ovola qua-	L. 2,50 - 3,50
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	1,80 - 2,15
Formaggio latario	2,00 - 2,10
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	3,20 - 3,70
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	2,90 - 2,70
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	2,80 - 2,90
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	3,10 - 3,40
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	2,90 - 3,10
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	2,85 - 3,10

#### RISO

Riso qualità nostrana	45,00 - 50,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	38,00 - 39,00

#### BURRI

Burro di lattaria da L.	320,00 - 330,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	380,00 - 390,00

#### CARNI (all'ingrosso)

Carne di buc (p. m.) da L.	230,00 - 240,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	230,00 - 255,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	190,00 - 200,00
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	210,00 - 220,00

#### SALUMI

Strutto da L.	210,00 - 220,00
Lardo nostrano	230,00 - 240,00

#### FORAGGI

Fieno dell'alta qualità da L.	8,25 - 9,30
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	7,40 - 8,35
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	6,50 - 7,30
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	6,50 - 7,00
Erba spagnola	6,50 - 9,50
Paglia da istiera	6,00 - 6,50

#### LEGNA E CARBONI

Legna da fuoco tagliata da L.	3,20 a 4,50
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	3,00 a 3,50

#### GRANI

MARTEDI 24. — Euro no misurati	Et. 90 di granoturco, 80 di frum-
"    "    "    "    "    "    "    "    "    "	ento e 111 di segala.
GIOVEDI 26. — Et. 150 di granotur-	co, 130 di segala e 165 di frumento.
SABATO 28. — Et. 210 di granotur-	co, 115 di segala e 159 di frumento.

### MAGAZZINI CHIUSI

Divise grigio-verde  
Pastrani  
Impermeabili  
Sacchi pelo  
Letti da campo  
Pastrani pelliccia

### Grande Deposito

#### Vini Toscani

delle Colline di Figline (Val d'Arno - Firenze)

L. 65 all'ettolitro, fuori dazio in damigiane

Recapito in città presso il Negozio Ludovico Bertoglio Mercatovecchio - Udine

# Cronaca Cittadina

## doni e le offerte per l'esercito

Il Sindaco ha ricevuto dal Comando del Presidio Militare di Udine la seguente lettera:  
Per conoscenza e norma e con preghiera di darvi la maggior possibile diffusione presso i Comitati, Sindacati, ecc. ecc. ed in generale a tutti coloro che si propongono di raccogliere doni ed offerte a pro dell'esercito, si comunicano le seguenti direttive del Ministero della guerra al riguardo:  
**OGGETTI DI BIANCHERIA** — VESTIARIO — EQUIPAGGIAMENTO — **OGGETTI DI CANCELLERIA**.  
E' desiderabile che gli oggetti di vestiario e biancheria abbiano un tipo per quanto possibile uniforme e soprattutto è bene invitare fin d'ora alla confezione di oggetti di lana sia perchè più difficili a prepararsi, sia per il carattere delle attuali operazioni che si svolgono in gran parte in regioni di alta montagna, sia infine nell'eventualità che le operazioni debbano continuare anche nella prossima stagione invernale.  
Gli oggetti più indicati possono essere: cappucci, fiamme, mutande, camicie di lana, cravatte, pettorali, polsini di lana ecc. e convertiti che i Comitati distribuiscono apposti modelli di tipo molto semplice affinché possano essere facilmente confezionati anche da persone di qualsiasi età. La confezione potrebbe essere fornita al modo di venire in aiuto delle famiglie povere specialmente dei richiamati, facendo in sorte da questa preferenza venga data la com- plessa per un certo numero pagano- lo loro una retribuzione a spese degli offerenti più facoltosi.  
Invece della lana animale potranno anche con vantaggio e con economia, essere adoperati altri generi di sostituzioni (lana vegetale e spaldamento Kapok) modificando opportunamente i modelli e adoperando soltanto per la confezione di taluni oggetti.  
Anche per le calzature converrebbe raccogliere tipi che si avvicinino a quelli delle scarpe da ripieno od a quelle a gambaleto dei vari modelli.

### VIVERI, SIGARI E GENERI DI CONFORTO

E' necessario che sia fatto ben com- prendere a tutti che la spedizione di viveri se non è ben regolata può, oltre che essere di ingombro, riuscire anche di danno speciale quando le derrate sono soggette a deteriorarsi per la loro qualità e per il modo come vengono confezionate le spedizioni.  
Conviene quindi raccomandare e proporre quei generi che sono più igie- nici ed a facile conservazione, come cioccolata, conserva di frutta, mar- mellata, latte condensato, dadi di brodo, minestre preparate e generi con- servati in scatola raccomandando pe- rò la loro accurata scelta special- mente per questi ultimi.  
Per informazioni ricevute risulta i- notice che alla truppa al fronte torna assai gradito come genere di conforto il cioccolato in tavolette. Sarebbe per- ciò opportuno richiamare su ciò l'at- tentione dei Comitati e dei privati anche a mezzo della stampa perchè sia data preferenza al cioccolato nella scelta dei generi di conforto da invi- are in dono, avvertendo che da pre- ferirsi il cioccolato in piccole tavolette od in tavolette facilmente divisibili perchè ne sia facile la distribuzione.  
I sigari ed i tabacchi come pure gli oggetti vari per fumatori come pipe ecc. dovranno essere ben confezionati entro cassette in modo che non giun- gano ai Corpi in frammenti o guasti.  
I doni e le offerte dovranno essere inviati alle Direzioni Territoriali di Commissariato Militare dei rispettivi Corpi d'Armata, ed i Comitati dovran- no tenere presente che per pacchi in- dividuali da spedirsi devono intende- re non quelli destinati a questo o a quello individuo isolato, ma quei tipi attualmente in uso e contenenti og- getti vari che sono offerti in modo generico per i soldati ed ufficiali di un dato reparto o servizio senza de- significare propriamente il nome del destinatario.  
Si avverte inoltre che presso le Di- rezioni i Corpi d'Armata predetti le distribuzioni non si faranno se non quando il numero complessivo dei pacchi diretti allo stesso Corpo o reparto, sia tale da meritare la spesa di effettuare un collo ferroviario di una certa entità. Nel caso che queste condizioni non soddisfino gli offerenti, essi dovranno spedire i pacchi per conto proprio.

### Il Colonnello Comand. il Presidio

Par le bandiera di Aquileia 8. Agosto  
Semma già raccolta lire 549,40  
Romano Incommiss. lire 1 — Totale lire 548,40.  
Si ricevono le offerte dalla signora Bice Capellini-Berghinz e dal «Gior- nale di Udine».

### Camera di commercio

Prezzi del carbone dal 30 agosto al 5 settembre  
La Commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle indu- strie, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che i prezzi del carbone attualmente disponibile, sono i seguenti:  
Coke metallurgico (alla tonnellata franco a cumulo a Savona) lire 105.  
Litantrace Americano da vapore (alla tonnellata franco vagone Savona lire 76.  
Litantrace grosso inglese da vapore (alla tonnellata franco vagone Genova) lire 81.  
Motonelle di carbone minuto inglese (alla tonnellata franco vagone Genova) lire 94.  
I doni all'ospedale da campo 070

La Direzione dell'ospedale da Cam- po 070 ringrazia vivamente tutte le seguenti persone ed Istituti che hanno donato biancheria ed altro all'ospeda- le: on. barone Morpurgo, il cav. To- massoni, sindaco di Buttrio; Comitato «Pro Comune del Soldato al Semina- rio Arcivescovile» e il Comitato Pro Comune del Soldato alla Biblioteca comunale di Udine, nonché la signo- ra Petrosini e la signorina Brovi pure di Udine e signorina Giulia Buso- lini di Vicinale di Buttrio.

### Ferimento

Nel pomeriggio di ieri verso le 15 venne medicato all'ospedale dal dott. Feruglio il facchino Turvello Antonio di Gio. Batta di anni 28, il quale aveva riportato accidentalmente una ferita lacero profonda al dito indice della mano sinistra; guarigione in 15 giorni circa s. c.  
**Sviluppo e Stampa**  
di pellicole e lastre fotografiche, ri- volgersi Via Aquileia 94.

32 Appendice del GIORNALE DI UDINE

# Il romanzo d'un giovane povero di O. FEUILLET

« Sua figlia gli avevano prodigate le loro forze e le loro voglie, con quella abnegazione appassionata e quello spirito di sacrificio che sono la virtù speciale della gloria del loro sesso. L'altro ieri, nella serata, esse soc- combano alla stanchezza ed al sonno; ci offrimmo il dottore Desnatere e lo, di supplire presso il signor Laroque, nella notte che stava per in- cominciare. Esse consentirono di prendere alcune ore di riposo. Il dot- tore, stanchissimo anche lui, non tar- dò a dirmi che andava a gettarsi su di un letto nella camera vicina.  
« Non sono buono a nulla qui — egli mi disse — l'affare è sotto, ve- dete che il buon uomo non soffre già più: E' uno stato di letargia che non

ha niente di penoso... il risveglio sa- rà la morte; di guisa che possiamo stare tranquilli! Se osservate qual- che cambiamento, mi chiamerete; ma non credo che avverrà prima di do- mani. Intanto io muoio di sonno! »  
« Shadiglo sonoramente, ed uscì. « Shadiglo » che il linguaggio è il maniere di lui, al cospetto di un mo- mento, mi dispiacquero.  
« Eppure è un uomo eccellente; ma per rendere alla morte il rispetto che le è dovuto, non bisogna vedere sol- tanto la materia bruta che si dissol- ve: è d'uopo anche credere al prin- cipio immortale che s'è nella spoglia. »  
« Rimasto solo nella camera in- debbrei, scediti appiè del letto, del quale erasi rialzato il cortinaggio

quella casa.  
Non capisco per quali motivi Lau- hopin mi ha consigliato di differire la mia partenza. Che cosa mai egli può sperare da questa dilazione?  
Mi pare che egli abbia ceduto in questa circostanza a una specie di vaga superstizione e di debolezza puerile, che non avrebbe mai dovuto soggiogare un animo di quella tem- peratura; ed alle quali ho avuto torto lo stesso di sottoporli. Come non ha egli capito che mi imponeva, oltre un maggiore ed inutile tormento, una parte priva di franchezza e poco di- gnitosa? Che io lo qu'oramai non è forse adesso che mi si potrebbe rim- proverare a buon diritto di farmi giu- co di sacri doveri? Il mio primo co- lloquio con madamigella Margherita aveva bastato a rivelarmi tutto il ri- gor, tutto l'impossibile della prova, alla quale ero condannato, allorché la morte del signor Laroque è venuta a dare per qualche tempo alle mie relazioni una certa naturalezza; ed una specie di convenienza alla mia dimora in questo luogo.



# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

**OPERE - GIORNALI - LAVORI  
COMMERCIALI IN GENERE -  
STAMPATI PER AMMINISTRA-  
ZIONI - RILIEVI - TRICROMIE**

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINO-TYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un assortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è ornato di macchinario dei più moderni e celeri

**Esecuzione prontissima, accurata ed elegante**

Dirigarsi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.

**INSERZIONI**

**A PAGAMENTO**

UDINE Via della Posta 7. - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BIELLA, Via Ospedale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) - CREMONA, Via Guarnieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MILANO, Via S. Paolo 11 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Lungarno Gambacorti 7 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Vallerio Gattullo 6 - PARIGI, Rue Perdonet 16 - FRANCOFORTE - LONDRA - BERLINO - VIENNA - ZURIGO

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di 1.50. II pagina L. 2.50 la linea o spazio di 1.50. I pagina L. 3.50 la linea o spazio di 1.50. 2 per ogni linea contata.

## Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.- IL FLACONE - PER POSTA 0.50 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C.  
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

## Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo) N. 34 - Udine

**Acherina** la migliore e più conveniente  
Lisciva liquida, potente disinfettante detersivo.

**Inchiostri** perfettissimi « Migliori degli Esteri » per Scuole, Uffici ecc. Antracite, Alizarino, Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico. Per timbri ecc. « Cipoline », Calamai ecc.

**CREME DA SCARPE** delle migliori

Liscive in polvere

Saponite I, II e III qualità

## EMODINA MENARINI

(Pillole lassative e purgative)  
Raccomandata nella

**Stitichezza** ANNUALE  
EFFETTO BLANDO E SICURO  
L. 1.00 la scatola

A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli

## MALATTIE CUTANEE

**SAPRO-CRÈME** Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico dei Pruriti, Eczemi, Ammorbidisce e imbianchisce la pelle - Guarisce: Eritemi, Rossori, Ercati, Scottature, Scropolature.

**SAPRO-CADE** Eczema - Psoriasi - Lichene - Scabbie e Malattie del Cuoio capillato.

Prescritto con successo dai Dermatologi francesi e stranieri.

Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.80 in più.  
Corrispondenza-Campioni: L. CAVAILLES, farmacista di I Classe, ex-interno decorato dell'Ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Courbevoie (Seine) Francia.  
Depositi: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, Palazzo della Borsa - Udine - presso BOSEBO AUGUSTO, farmacista.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusivi Ditta concessionaria per la vendita la A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti  
MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. - Franco di posta L. 2.-

Intenzioni a richiesta - Si vende anche presso le principali Farmacie

## ELIXIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come tonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzata come alimento di risparmio nei neuropatici. Indicato per combattere tutti gli stadi di anemia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 3-4 bicchierini di rosella nella giornata.  
Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel regno cent. 80 in più.  
Arzuffa premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni e C.  
Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

## OLIO IPODERMICO MALDIFASSI

Preparato nell'antica FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa.

Olio di Olive purissimo ad 1.50 per Olio di cantora confezionato in Fiale da 5 c.c. e da 10 c.c.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale ipodermico; ottimo neurotonico, piosostituito, specie nei decorati da malattie infettive e convalescenze in genere. - Scatole da 6 e 12 Fiale.

Fiale da 5 cent. c.

Scatola da 6 fiale L. 4.50; Scatola da 12 fiale L. 7

Fiale da 10 cent. c.

Scatola da 6 fiale L. 8; Scatola da 12 fiale L. 10

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

## ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISETTICA  
EMOLLENTE  
DETERSIVA

OTTIMA nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.-

Franco per posta L. 2.75

idem per 2 flaconi » 4.75

Concessionari esclusivi

A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

Esigete su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe avere provvista di una

## Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano via S. Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cadauna. Franchi di spese postali Udine e Provincia.

Grani di Barezia a distruzione dei SOCCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo - Roma, Via di Pietra 21 - Genova, Fontane Marose.

# ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)